

Poligrafici **Editoriale**

COMUNICATO STAMPA

(redatto ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999
e successive modifiche e integrazioni)

Il Consiglio di Amministrazione approva il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011 che evidenzia:

- **Margine operativo lordo di € 5,2 milioni contro € 5,7 milioni del 1° trimestre 2010.**
- **Risultato operativo positivo per € 1,9 milioni con un miglioramento di € 0,2 milioni (+10,4%) rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.**
- **Utile netto consolidato del periodo pari a € 0,2 milioni (€ 0,4 milioni al 31 marzo 2010).**
- **Ricavi consolidati per € 56,9 milioni contro € 58 milioni dei primi tre mesi del 2010.**
- **Indebitamento finanziario netto consolidato pari a € 82,5 milioni (€ 82,1 milioni al 31 dicembre 2010) con un uscita finanziaria non ricorrente nel periodo di € 3 milioni.**

Bologna, 9 maggio 2011 - Il Consiglio di Amministrazione della Poligrafici Editoriale S.p.A. si è riunito in data odierna per l'esame del Resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2011.

Analisi del mercato

La debole ripresa dell'economia italiana, che ha caratterizzato l'anno 2010, si sta protraendo anche nei primi mesi del 2011 con effetti sugli investimenti pubblicitari delle aziende che hanno generato delle disomogeneità di fatturato per settori e per mezzi utilizzati con un incremento della raccolta pubblicitaria su internet ed una flessione sui quotidiani.

Per quanto riguarda le diffusioni medie dei giornali il settore evidenzia, per il primo trimestre 2011, un leggero decremento (-1,8%) rispetto allo stesso periodo del 2010 (fonte FIEG).

Andamento della gestione nei primi tre mesi dell'esercizio 2011

Nel periodo in esame i risultati del Gruppo evidenziano **ricavi netti consolidati** per € 56,9 milioni rispetto ai € 58 milioni dei primi tre mesi del 2010. I ricavi editoriali hanno registrato un decremento di € 0,7 milioni (-2,8%), i ricavi pubblicitari di € 0,8 milioni (-3,2%) mentre i ricavi per la stampa conto terzi si incrementano per € 0,5 milioni (+6,5%).

Il **marginale operativo lordo consolidato** è positivo per € 5,2 milioni contro i € 5,7 milioni dello stesso periodo del 2010.

Il **risultato operativo consolidato** dei primi tre mesi del 2011, positivo per € 1,9 milioni, evidenzia rispetto allo stesso periodo del 2010 un miglioramento di € 0,2 milioni (+10,4%).

Il **risultato economico** del periodo del Gruppo Poligrafici Editoriale, al netto delle imposte, registra un utile di € 0,2 milioni contro un utile di € 0,4 milioni dei primi tre mesi del precedente esercizio.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 31 marzo 2011, pari a € 82,5 milioni, mostra un incremento di € 0,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2010 ed una riduzione di € 9,6 milioni se confrontato

con i valori al 31 marzo 2010. Nel trimestre in esame è stata registrata un'uscita finanziaria non ricorrente di € 3 milioni per incentivo all'esodo e liquidazione del trattamento fine rapporto per il personale prepensionato alla fine dell'esercizio precedente. In dettaglio il saldo al 31 marzo 2011 evidenzia un debito a breve termine verso le banche e altri finanziatori di € 13,9 milioni, un debito per leasing finanziari di € 37,6 milioni ed un debito per mutui di € 31 milioni.

L'**organico medio** del Gruppo dei primi tre mesi 2011 è costituito da 1.075 dipendenti a tempo indeterminato con una diminuzione di 64 unità rispetto al dato medio dell'anno 2010.

Risultati per aree di attività

Settore editoriale

L'ultima indagine Audipress (2011/I) conferma che la media giornaliera dei lettori di *QN Quotidiano Nazionale*, fascicolo sinergico di informazione e cronaca nazionale de *il Resto del Carlino*, *La Nazione* ed *Il Giorno*, è pari a 2,4 milioni e consolida la testata al terzo posto tra i giornali d'informazione più letti.

Le vendite dei giornali presentano, nei primi tre mesi del 2011, un decremento del fatturato consolidato di € 0,7 milioni (-2,8%), rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per la minore diffusione dei quotidiani editi dovuta alla contrazione dei consumi delle famiglie e per la difficoltà del sistema distributivo nazionale a cui il Gruppo sta cercando di porre rimedio con interventi di sostegno e di riorganizzazione delle metodologie diffusionali.

Settore pubblicitario

La pubblicità sui quotidiani evidenzia, secondo gli ultimi dati disponibili di marzo 2011 (fonte FCP/FIEG), un decremento della raccolta a valori globali, escludendo la *free press*, del 4,2%. Il fatturato pubblicitario complessivo del Gruppo del 1° trimestre 2011, a parità di testate gestite, si decrementa di € 0,8 milioni.

Per quanto riguarda le testate della controllante Poligrafici Editoriale S.p.A., l'analisi dell'andamento dei dati commerciali del periodo rileva un decremento complessivo del 3,7% con un miglioramento della pubblicità nazionale (+2,6%) ed una flessione di quella locale.

La raccolta pubblicitaria *on line* dei siti riconducibili a *Quotidiano.net* ha rilevato un incremento, pari al 20%, passando da 0,7 milioni dei primi tre mesi del 2010 a € 0,9 milioni del 2011. Dal mese di giugno la concessionaria del gruppo SPE S.p.A., già attiva sui portali locali, rileverà la raccolta della pubblicità nazionale *on line* attualmente gestita da Il Sole 24 Ore Web System.

Settore stampa per conto terzi

Nel primo trimestre del 2011 il Gruppo ha incrementato, nel settore della stampa industriale di tipo grafico, la propria attività sia in termini di fatturato (+6,5%) che di volumi prodotti rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. Le forti tensioni sui prezzi di vendita per la sovraccapacità produttiva del settore, derivante dalla stagnazione del mercato, hanno generato riflessi sulla marginalità in presenza anche di forti incrementi dei costi delle materie prime (in particolare carta ed inchiostri).

Settore Internet e multimediale

Il costante arricchimento dei contenuti editoriali e multimediali di *Quotidiano.net* e degli altri siti di proprietà *ilrestodelcarlino.it*, *lanazione.it* ed *ilgiorno.it*, ha consentito di confermare il *trend* di crescita registrando, nel primo trimestre 2011, una media mensile di 2.800.000 utenti unici e circa 28 milioni di pagine viste, con un incremento rispettivamente del 33% e del 30% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, ed un miglioramento della raccolta della pubblicità nazionale *on line*.

Dopo il positivo periodo di *test* gratuito, nei prossimi mesi sarà lanciata l'offerta commerciale per la vendita dei contenuti editoriali tramite piattaforma *tablet (iPad)*.

Principali avvenimenti intervenuti dopo il 31 marzo 2011 e prevedibile evoluzione della gestione

La gestione di tutte le società del Gruppo è proseguita normalmente e non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 marzo 2011.

Le prospettive di modesta crescita del PIL nazionale fanno prevedere, nei settori dove opera il Gruppo, le stesse dinamiche rilevate nel primo trimestre. In tale contesto sono stati predisposti interventi di miglioramento dei propri prodotti tradizionali (dal 1° marzo i quotidiani presentano una grafica più moderna con nuovi approfondimenti nei settori "economia", "politica" e "cronaca") oltre ad interventi di sviluppo dell'area digitale per valorizzare i contenuti editoriali attraverso tutte le piattaforme multimediali disponibili sul mercato. In particolare, nel mese di aprile, è stato sottoscritto un accordo con il personale giornalistico per l'integrazione delle strutture redazionali cartacee e multimediali al fine di ampliare l'offerta informativa sui 50 portali locali *on line* e di ottenere un miglioramento qualitativo della stessa.

Pur in presenza di scarsa visibilità delle prospettive macro economiche, gli effetti durevoli degli interventi attuati sui costi dovrebbero permettere comunque recuperi di redditività sui risultati di gestione previsti per i prossimi mesi del 2011 se non si verificheranno evoluzioni del mercato ed in particolare della raccolta pubblicitaria marcatamente diverse da quelle ipotizzate.

Attribuzione cariche

Nel corso della riunione il Consiglio di Amministrazione ha confermato, per il triennio 2011, 2012 e 2013, la Signora Maria Luisa Monti Riffeser nella carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e il dottor Andrea Riffeser Monti nella carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato. Sono stati inoltre nominati i membri del Comitato di controllo interno, del Comitato per la remunerazione, del Comitato per le operazioni con parti correlate ed i membri dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs 231/01.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Fantoni, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del testo unico della finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:
Stefania Dal Rio - Direttore Immagine e Comunicazione
Poligrafici **Editoriale** S.p.A.
Ufficio: +39 051.6006075 – cellulare +39 348.7109919
relazioni.esterne@monrif.net - www.monrifgroup.net

GRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE**SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA SINTETICA**

<i>(in migliaia di euro)</i>	al 31.03.2011	al 31.12.2010
Attività		
Attività non correnti	174.979	176.524
Attività correnti	84.122	93.323
Totale attività	259.101	269.847
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto	56.780	56.089
Passività non correnti	101.156	105.947
Passività correnti	101.165	107.811
Totale passività e patrimonio netto	259.101	269.847

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	1° trim. 2011	1° trim. 2010
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	22.705	23.365
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	760	957
Ricavi pubblicitari	23.801	24.577
Ricavi per stampa conto terzi	7.449	6.993
Ricavi editoriali diversi	595	416
Totale	55.310	56.308
Altri ricavi	1.586	1.656
Totale ricavi	56.896	57.964
Costi operativi	28.409	27.934
Costo del lavoro	23.332	24.379
Margine operativo lordo	5.155	5.651
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	2.899	2.887
Accantonamenti fondi e oneri	312	1.003
Risultato operativo	1.944	1.761
Proventi (oneri) finanziari	(655)	(715)
Proventi (oneri) da valutazione delle partecipazioni	239	-
Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi delle minoranze	1.528	1.046
Imposte correnti e differite	1.354	732
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze	174	314
Interessi delle minoranze	(10)	37
Utile (perdita) del periodo del Gruppo	164	351

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	al 31.03.2011	al 31.12.2010	al 31.03.2010
A Disponibilità liquide nette	10.038	12.151	13.808
B Attività finanziarie correnti	108	103	32
C Azioni della controllante	296	286	331
D Crediti finanziari correnti vs controllanti, controllate e collegate	4.129	4.099	1.001
E Debiti bancari correnti	28.357	28.022	40.659
F Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	5.810	4.099	3.724
G Altri debiti correnti per locazioni finanziarie	4.931	4.900	6.042
H Debiti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	123	123	934
I Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)	39.221	37.144	51.359
J Indebitamento (disponibilità) finanziario corrente netto (I-A-B-C-D)	24.650	20.505	36.187
K Debiti bancari non correnti	25.182	27.960	18.991
L Altri debiti non correnti per locazioni finanziarie	32.699	33.610	36.945
M Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	57.881	61.570	55.936
N Indebitamento (disponibilità) finanziario netto (J+M)	82.531	82.075	92.123

Il "capitale investito netto", l'"indebitamento finanziario netto" e il "margine operativo lordo", come sopra definiti, sono misure utilizzate dalla direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli IFRS; pertanto, non devono essere considerate una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tali misure non è regolata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e potrebbe non essere comparabile.